

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4618 del 26/08/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART.6 DPR 59/2013 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 852 DEL 21/02/2017 - DITTA T.G.R. S.R.L. ATTIVITÀ: TORNERIA MECCANICA SVOLTA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIALE DELL'INDUSTRIA N. 5
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4811 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

#### Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 852 del 21/02/2017, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Castel San Giovanni con Provvedimento conclusivo prot. n. 5452 del 16/03/2017, per l'attività di "torneria meccanica" svolta dalla ditta T.G.R. S.R.L. (C.F. 00306810334) nello stabilimento sito in Castel San Giovanni (PC), viale dell'Industria n. 5, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, costituito dalla miscelazione di acque di prima pioggia e di acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
  - comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### Viste:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata, tramite portale della Regione Emilia Romagna, dalla ditta T.G.R. S.R.L. (C.F. 00306810334) in data 1/07/2024 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 120174, relativamente al titolo ambientale "autorizzazione ad

effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06";

- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, inviata con nota prot. n. 128541 del 12/07/2024, con la quale è stata altresì trasmessa la comunicazione di modifica non sostanziale agli enti interessati;

**Rilevato** che, dall'istruttoria condotta dall'Unità "Emissioni in atmosfera" di questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera (rif. Attività n. 6 del 20/08/2024 Sinadoc 24465/2024), risulta che:

- i. la modifica consiste nell'ampliamento della superficie del sito produttivo, a cui verrà aggiunto un capannone, adiacente ai fabbricati già in uso, per disporre di maggiori spazi al fine di ottimizzare l'organizzazione delle lavorazioni, migliorandone le prestazioni in termini di efficienza e sicurezza;
- ii. il capannone oggetto dell'ampliamento ("Capannone 4") sarà destinato ad attività che la ditta già effettua; in particolare, parte della superficie sarà impiegata per l'attività di magazzino/area spedizione e parte sarà destinata alla lavorazione della materia prima, tramite operazioni di taglio su misura di profili grezzi, in metallo ferroso e non ferroso, con n. 2 seghetti funzionanti a bassa velocità (la ditta esclude la possibilità di formazione di emissioni diffuse);
- iii. la ditta prevede di dismettere definitivamente gli impianti ai quali sono associate le emissioni E1 ed E2, derivanti da attività di "saldatura" e "lavaggio pezzi";

**Considerato** inoltre che:

- il Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza, con nota del 10/07/2024, prot. n. 126867, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla modifica non sostanziale per la matrice emissioni in atmosfera;
- il Comune di Castel San Giovanni non ha comunicato, nei termini di cui all'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06, il parere di competenza in ordine all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

**Verificato**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**Su proposta** del Responsabile del Procedimento

#### DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 852 del 21/02/2017, e rilasciata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 5452 del 16/03/2017, alla ditta T.G.R. S.R.L. (C.F. 00306810334), avente sede legale in Castel San Giovanni, viale dell'Industria n. 5, per l'attività di "torneria meccanica" svolta nello stabilimento sito in comune di Castel San Giovanni, viale dell'Industria n. 5, modificando il punto 2) del dispositivo come di seguito indicato:

- i. **eliminando** i seguenti limiti di emissione stabiliti per E1 ed E2:

<b>EMISSIONE N. E1 IMPIANTO ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA</b>	
Portata massima	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8 h/g
Durata massima annua	220 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>
<b>EMISSIONE N. E2 IMPIANTO LAVAGGIO PEZZI</b>	
Portata massima	3500 Nm <sup>3</sup> /h

<i>Durata massima giornaliera</i>	8 h/g
<i>Durata massima annua</i>	220 gg/anno
<i>Altezza minima</i>	8 m
<i>Concentrazione massima ammessa di inquinanti:</i>	
<i>Sostanze alcaline (Na<sub>2</sub>O)</i>	5 mg/Nm <sup>3</sup>

ii. **sostituendo** la seguente prescrizione:

*“e) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento alle emissioni E1, E2, E3, E4, E6 ed E7 devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate”;*

con la seguente:

*“e) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento alle emissioni E3, E4, E6 ed E7 devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate”;*

iii. **integrando** le prescrizioni con la seguente:

*“k) devono essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di prevenire o limitare l'insorgere e il diffondersi di emissioni diffuse”;*

**2. di dare atto che:**

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 852 del 21/02/2017, poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 5452 del 16/03/2017, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Castel San Giovanni per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 5452 del 16/03/2017;
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

**3. di rendere noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**